



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

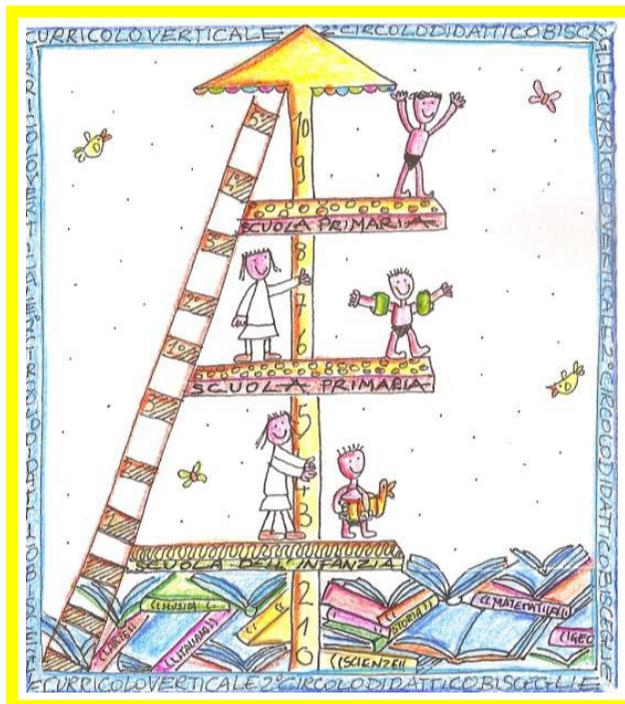


II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"  
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)  
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –  
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722  
e-mail istituzionale: [baee06900x@istruzione.it](mailto:baee06900x@istruzione.it);  
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT  
Sito della Scuola: <http://www.secondocircolobisceglie.gov.it>



IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'  
E INNOVAZIONE

## CURRICOLO VERTICALE PER CAMPI DI ESPERIENZA DEI PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL 2^ CIRCOLO



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

## PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

La scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età e risponde al loro diritto all'educazione. E' oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambino, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'**identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità

Sviluppare l'**autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel far da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e prendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie emozioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la **competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significati; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso **della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, che avviene mediante l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini, con la natura ..., attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e per mezzo delle attività ludiche.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo e individuano il delinearsi dei

saperi disciplinari e dei loro alfabeti, dietro ai vari campi di esperienza: **Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.**

## LA VALUTAZIONE

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si può meglio identificare come un processo di osservazione che tende a produrre la qualità degli apprendimenti e a determinarne una crescita, ma non si può quantificare, in quanto è implicito nei campi d'esperienza che il sapere è prima di tutto legato al fare, partendo sempre dalle esperienze pregresse del bambino. Attraverso l'osservazione, nei diversi momenti della vita scolastica, si procederà a predisporre situazioni per la **VERIFICA INIZIALE**, creando un ambiente in cui i bambini siano agevolati ad apprendere e, seppur in modi e tempi propri, la finalità a lungo termine sarà determinare una crescita comune, perché tutti possano avere le stesse opportunità formative, realizzandosi secondo le proprie propensioni personali. In primo luogo, pertanto, sarà osservata la realtà del gruppo eterogeneo della sezione per elaborare il Piano di studi che prevede il raggiungimento di obiettivi comuni dal punto di vista cognitivo e affettivo relazionale, ma nello stesso tempo va a determinare un processo formativo aperto, che si realizza all'interno della didattica e che prevede la modifica, qualora fosse necessario, della progettazione iniziale in base alle risposte degli alunni, per adeguarla alle loro esigenze formative. Un diario di bordo a cura dei docenti, permetterà di monitorare aspetti della didattica e situazioni che richiedono interventi specifici e rimodulazioni dei percorsi programmati (performance-feedback-revisione-performance), fungendo da maggiore stimolo per la ricerca-azione nella mediazione stessa come la **VALUTAZIONE INTERMEDIA**. Si procederà coinvolgendo gli alunni in attività che favoriscono la **DOCUMENTAZIONE** degli elaborati, la riflessione per lo sviluppo del pensiero divergente, formulazione di ipotesi volte a far acquisire al bambino atteggiamenti di autovalutazione personale, invitandolo a riflettere sul proprio lavoro. In questo tipo di valutazione si utilizzeranno **PROVE OGGETTIVE CHIUSE** che richiedono l'impiego di materiali come puzzle, documenti fotografici, schede e sequenze temporali. Verranno proposte anche **PROVE INDIVIDUALI APERTE** quali drammatizzazioni, conversazioni, disegni, giochi e costruzioni, che servono a fornire una valutazione complessiva delle abilità e delle conoscenze acquisite dal bambino. Alla fine dell'anno scolastico si elaborerà una **VALUTAZIONE SOMMATIVA** o finale dove si valuteranno gli apprendimenti e le competenze che i bambini hanno acquisito nei vari ambiti di sviluppo, ma anche l'efficacia delle strategie didattiche, degli interventi delle docenti e l'adeguatezza della programmazione stessa. Per la valutazione finale di tutti gli alunni verranno considerati prioritariamente i seguenti aspetti:

- Il processo evolutivo rispetto ai livelli di partenza;
- Il livello di maturazione raggiunto;
- La disponibilità al dialogo e l'apertura agli altri;
- La capacità di cogliere il confronto e di rispettare le consegne;
- La responsabilità di portare a termine le attività;
- La capacità di conoscere i propri limiti, interessi e propensioni;
- Interesse e partecipazione a proposte e iniziative.

A conclusione del percorso triennale della scuola dell'Infanzia si rileverà la certificazione delle competenze degli alunni in uscita che costituirà il documento di passaggio alla Scuola Primaria.

## PERCORSO EDUCATIVO



### PREMESSA

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini ad un avvicinamento fantastico e graduale al problema del rispetto e della conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno.

L'obiettivo che si ritiene essere di primaria importanza è quello di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dalla scuola dell'infanzia.

È necessario per questo suscitare la responsabilità individuale e collettiva verso un bene che deve essere gelosamente custodito, perché possa passare in mano alle generazioni future.

L'intervento educativo è fondamentale, affinché il bambino impari gradualmente a "vedere" intorno a sé i disagi che l'uomo causa all'ambiente proprio perché la freschezza della sua sensibilità gli permette, ora più che fra qualche anno, di "sentire" la sofferenza della natura ferita e di restare coinvolto emotivamente.

L'itinerario educativo - didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo all'ambiente che lo circonda.

Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti.

L'interazione e i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento per "stare meglio" nell'ambiente in cui vive.

La recente collocazione in città di cassonetti per la raccolta differenziata e la relativa campagna pubblicitaria promossa dall'amministrazione comunale per sensibilizzare i cittadini all'attuazione di tale pratica ci offre uno spunto concreto e immediatamente rintracciabile nel territorio in cui il bambino vive.

Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento infantile quali: la curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta.

## METODOLOGIA ED ATTIVITA'

Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla *scoperta* della realtà per condurlo progressivamente alla *conoscenza* e alla *riflessione*.

Il punto di partenza della metodologia è: l'esperienza diretta del bambino; il fare per scoprire.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda.

L'educazione ambientale si pone come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

Si utilizzerà, inoltre, uno sfondo integratore, la storia di un personaggio immaginario che accompagnerà i bambini nelle attività, raccontando ai bambini i diversi paesaggi ambientali via via incontrati, stimolandoli nell'approfondimento della loro conoscenza.

Verranno coinvolte in questo progetto anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi.

La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei "piccoli cittadini".

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 1: IO NELLA COMUNITA' SCUOLA: le regole per stare bene insieme**

TEMPI : Settembre/ ottobre

ALUNNI DI : 3-4-5 ANNI

CAMPI D'ESPERIENZA : Tutti coinvolti

COMPETENZA SPECIFICA: -Acquisire e rafforzare consapevolezza della propria identità e autonomia;  
- collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;  
- giocare, lavorare e confrontarsi con pari e adulti nel rispetto delle regole del vivere insieme;  
- sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti;

### ABILITA'

- Valorizzare la dimensione affettiva ed emotiva dell'accoglienza;
- gestire ed esprimere i propri bisogni ed emozioni;
- vivere serenamente il distacco dalle figure parentali;
- riconoscere il proprio contrassegno, il gruppo dei compagni e i ruoli delle operatrici della scuola;
- individuare la successione degli avvenimenti(giornata e settimana);
- partecipare alla vita di gruppo in modo positivo, rispettando le regole di comportamento;
- imparare ad usare le prime parole di cortesia;
- formulare correttamente una richiesta verbale per esprimere le proprie esigenze e/o bisogni;
- usare correttamente il linguaggio per comunicare e memorizzare canti, poesie e filastrocche.

### CONOSCENZE/CONTENUTI

#### **L' ACCOGLIENZA E LE REGOLE**

- Osservazione competenze iniziali;
- Superare il distacco dai genitori;
- Orientamento nello spazio scuola ( ambienti);
- Interiorizzazione delle regole del vivere comune;
- giochi per l'inserimento;
- giochi per conoscere i nomi dei compagni;
- giochi per imparare a stare insieme.

### ATTIVITA' E STRUMENTI

- Esplorare gli ambienti della scuola e imparare ad usarli in modo corretto;
- giochi di interazione, di socializzazione, di manipolazione;
- ascoltare canzoncine, filastrocche e narrazioni;
- attività grafico-pittoriche spontanee e guidate;
- schede strutturate e non;
- materiale di facile consumo.

### VALUTAZIONE E VERIFICA

- Osservazioni sistematiche;
- conversazioni;
- griglie di valutazione;
- schede oggettive.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 2: IO A CASA: vivere a colori con la mia famiglia**

TEMPI : Ottobre/Novembre/Dicembre

ALUNNI DI : 3-4-5 ANNI

CAMPI D'ESPERIENZA : Tutti coinvolti

### COMPETENZA SPECIFICA:

- Rilevare, osservare e rappresentare le caratteristiche stagionali dell'autunno;
- riconoscere ed utilizzare i colori primari e i derivati, cogliendo gli aspetti percettivi, simbolici ed emotivi;
- intuire di far parte di una famiglia;
- promuovere la consapevolezza dell'identità corporea.

### ABILITA'

- Favorire la scoperta dei colori;
- associare il colore agli oggetti;
- usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna;
- riprodurre colori dell'ambiente;
- conoscere il proprio corpo;
- riconoscere le differenze di sesso;
- rappresentare graficamente la figura umana;
- scoprire l'importanza di una sana alimentazione;
- osservare gli aspetti che caratterizzano la stagione autunnale;
- apprezzare il valore della famiglia;
- far emergere emozioni e vissuti legati al tema della casa;
- evidenziare le relazioni tra luoghi, persone, oggetti e azioni.

### CONOSCENZE/CONTENUTI

#### **L' AUTUNNO , I COLORI E LA FAMIGLIA**

- Giochi di esplorazione dell'ambiente naturale;
- i colori primari ed i derivati;
- conoscenza delle abitudini legate alla famiglia

#### **LO SCHEMA CORPOREO E L'ALIMENTAZIONE**

- Riproduzione a livello grafico-pittorico-manipolativo;
- ricomposizione e completamento di figure umane;
- regole per una corretta alimentazione
- esperienze mirate con l'utilizzo dei 5 sensi;
- giochi motori.

### ATTIVITA' E STRUMENTI

- Osservazione ed esplorazione dell' ambiente circostante naturale;
- giochi in piccoli e grandi gruppi per identificare i colori;
- racconti, canti, conte e filastrocche;
- produzioni grafico-pittoriche;
- schede strutturate e non;
- letture di immagini;
- materiale di facile consumo.

### VALUTAZIONE E VERIFICA

- Osservazioni sistematiche;
- conversazioni;
- griglie di valutazione;
- schede oggettive.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO: N.3- IO VIVO A BISCEGLIE: forme e regole in città**

TEMPI: Gennaio/Febbraio / marzo

CAMPI D'ESPERIENZA: Tutti coinvolti

ALUNNI DI : 3-4-5 ANNI

COMPETENZA SPECIFICA: - Avviare i bambini al rispetto delle norme comportamentali nell'ambiente e sulla strada;  
- avvicinarsi ludicamente alla conoscenza delle forme geometriche;  
- rilevare, osservare e rappresentare le caratteristiche stagionali.

### ABILITA'

- Identificare e denominare le forme geometriche nell'ambiente circostante; esplorare alcuni spazi urbani;
- cogliere suoni e rumori presenti nell'ambiente circostante;
- avvicinarsi in modo sempre più consapevole al linguaggio simbolico della segnaletica stradale;
- conoscere ed interpretare i gesti del vigile urbano;
- comprendere semplici messaggi;
- seriare oggetti per: grandezza, lunghezza, altezza, in ordine crescente e decrescente
- differenziare il disegno dalla parola scritta;
- osservare gli aspetti che caratterizzano la stagione invernale;
- saper rappresentare ed elaborare creativamente aspetti naturali;
- effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni topologiche e verbali.

### CONOSCENZE/CONTENUTI

#### **LE FIGURE GEOMETRICHE E L' EDUCAZIONE STRADALE - AMBIENTALE**

- Conversazioni in piccoli e grandi gruppi;
- le forme geometriche(cerchio-quadrato-rettangolo-triangolo);
- individuazione di uguaglianze e differenze tra le forme;
- osservazioni e riflessioni sui comportamenti da assumere per la sicurezza stradale;
- simulazione di percorsi stradali;
- uscita sul territorio.

### ATTIVITA' E STRUMENTI

- Attività ludiche e manipolative;
- simulazioni;
- domande/ risposte;
- racconti, canzoncine;
- schede strutturate e non;
- materiale di facile consumo.

### VALUTAZIONE E VERIFICA

In itinere attraverso:

- Osservazione occasionale e sistematica;
- attività mirate
- elaborati grafici;
- registrazione delle competenze.

## UNITA' DI APPRENDIMENTO: N.4- PER UN AMBIENTE FELICE: differenzio,riciclo,ricreo

TEMPI: Aprile/Maggio / giugno

CAMPI D'ESPERIENZA: Tutti coinvolti

ALUNNI DI : 3-4-5 ANNI

COMPETENZA SPECIFICA: - Rielaborare correttamente le esperienze e saper riflettere in modo appropriato sulla dinamica ambientale;

- la raccolta differenziata a casa, a scuola, sul mio territorio: i benefici per l'ambiente

- rilevare, osservare e rappresentare le caratteristiche stagionali

### ABILITA'

- Osservare gli aspetti che caratterizzano le stagioni;
- saper stabilire relazioni temporali;
- conoscere la propria realtà territoriale;
- manifestare curiosità nei confronti dell'ambiente circostante;
- distinguere i rifiuti per la raccolta differenziata;
- stimolare la capacità di elaborare e illustrare un messaggio ecologico;
- percepire ed utilizzare materiali diversi;
- intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata
- -stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero;
- sperimentare la creatività utilizzando elementi e materiali naturali.

### CONOSCENZE/CONTENUTI

#### **IL RICICLAGGIO**

- Giochi di esplorazione dell'ambiente naturale;
- Giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali;
- Promuovere la formazione di una coscienza ecologica attraverso esperienze dirette.

#### **LA PRIMAVERA E L'ESTATE**

- Osservazione e descrizione dei cambiamenti stagionali

### ATTIVITA' E STRUMENTI

- Osservazione ed esplorazione dell'ambiente circostante naturale;
- realizzazione di manufatti con materiali di rifiuto;
- visione di filmati d'animazione su tematiche ambientali
- Costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata
- racconti e poesie;
- produzioni grafico-pittoriche;
- materiale di facile consumo.

### VALUTAZIONE E VERIFICA

In itinere attraverso:

- Osservazione occasionale e sistematica;
- attività mirate
- elaborati grafici;
- registrazione delle competenze.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 5: NEL MIO AMBIENTE C'E' ARIA DI FESTA**

TEMPI: Settembre/ giugno

ALUNNI DI: 3-4-5 ANNI

CAMPI D'ESPERIENZA: Tutti coinvolti

COMPETENZA SPECIFICA: - Condividere emozioni e sensazioni legate a momenti di festa

### ABILITA'

- Conoscere l'ambiente culturale con abitudini e tradizioni;
- Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza;
- comunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni;
- memorizzare canzoni, poesie e filastrocche;
- sviluppare atteggiamenti di solidarietà e condivisione;
- realizzare decorazioni a tema sperimentando diverse tecniche e materiali;
- consolidare il senso di appartenenza ad un gruppo;
- saper verbalizzare emozioni e sentimenti;
- condividere momenti di festa a scuola.

### CONOSCENZE/CONTENUTI

#### **LE FESTE**

- Giochi con il corpo;
- suonare, cantare e muoversi in gruppo;
- filastrocche e racconti musicali;
- letture di immagini;
- ascolto e verbalizzazioni.

### ATTIVITA' E STRUMENTI

- Attività ludiche e manipolative;
- produzioni grafiche spontanee a tema;
- narrazioni e drammatizzazioni;
- memorizzazione di poesie e filastrocche;
- schede strutturate e non;
- realizzazione di cartelloni, biglietti augurali, festoni e lavoretti.

### VALUTAZIONE E VERIFICA

Le esperienze vissute e sperimentate con i bambini e le conseguenti attività laboratoriali, saranno momento di osservazione qualificato, sia per quanto riguarda le abilità che le competenze individuali di ciascun bambino.